

Le Giostre Cavalleresche d'Italia e di Sulmona, è una manifestazione che si svolge annualmente nella cittadina della provincia aquilana con un gran richiamo di turisti. Una occasione irripetibile per centinaia di fotoamatori .

di Bruno Oliveri

Quella che ho vissuto ,assieme all'amico Pietro Gandolfo, è stata un'esperienza fotografica indimenticabile e fantastica: trascorrere una settimana a Sulmona ,in provincia dell'Aquila, in occasione delle Giostre Cavalleresche. Il tutto è stato possibile grazie alla generosità e disponibilità di un carissimo amico, Umberto D'Eramo che ci ha invitato e ospitati e dei soci del Gruppo fotografico Maiapeligna che per tutto il periodo del nostro soggiorno si sono prodigati nel farci visitare i luoghi più belli di Sulmona e d'intorni. L'edizione alla quale abbiamo assistito è stata la ventunesima. La Giostra Cavalleresca è una rievocazione storica di epoca rinascimentale che è stata ripresa nel 1995, dopo che era stata sospesa a fine metà del 1600. Per una settimana Sulmona e i suoi abitanti si vestono a festa e s'immergono in quelle magiche atmosfere. In questo contesto i soci del circolo fotografico Maia Peligna hanno organizzato una stupenda mostra presso la Rotonda San Francesco, dove sono state esposte le foto scattate nell'edizione dello scorso anno, mostra che ha avuto un importante riscontro del pubblico che ha visitato numerosi le sale espositive. A contendersi l'importante e ambito palio, che consiste in un dipinto su tela realizzato da artisti di fama internazionale, sono i migliori cavalieri ingaggiati a rappresentare i vari borghi e sestieri e cioè: Borgo Pacentrano, Borgo San Panfilo, Borgo Santa Maria della Tomba, Sestiere Porta Bonomini, Sestiere Porta Filiamabili, Sestieri Porta Japasseri, Sestiere Porta Manaresca. I cavalieri si sfidano sulla piazza principale del paese che è ricoperta da circa 2000 mq. di terra, in un ovale fatto a otto, percorso contemporaneamente da due cavalieri che devono infilzare su una lunga lancia, degli anelli che sono di 10, 8 e 6 cm di diametro, con differenti punteggi in base alla difficoltà crescente nell'infilzarli, a parità di "botte" vince chi ha impiegato il minor tempo

Ogni rione ha inoltre un gruppo di chiarini, di sbandieratori e figuranti, che il giorno precedente al palio e il giorno stesso sfilano in corteo per la città, fino alla piazza del palio. Le giostre in programma nella settimana sono tre, la più importante e sentita è la giostra cavalleresca di Sulmona, il mercoledì si svolge quella dei Comuni, e infine la giostra cavalleresca d'Europa e dei borghi più belli d'Italia, alla quale partecipano diversi gruppi stranieri, che sfilano con i loro costumi tradizionali. Per tutto il periodo delle giostre, in ogni contrada si mangiano le specialità abruzzesi con i famosi arrosticini, annaffiati da fiumi di birra e buon vino, ascoltando gruppi musicali che propongono il loro repertorio. Il clou di questi eventi mondani è sicuramente la "Panarda" che si svolge a Porta anaresca. Si tratta di una cena pantagruelica, servita dai ragazzi del sestiere in abiti di epoca rinascimentale, con spettacoli di ogni genere.

